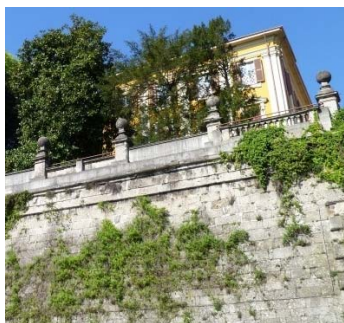


Pranzo Sociale di Fine anno

di Cesare Gavardi



Domenica 12 Dicembre, agghindati come si conviene per una cerimonia importante, mia moglie e il sottoscritto ci presentiamo alle 12.30, forse un quarto d'ora dopo per sistemare l'auto, all'ingresso dell'Hotel Belvedere.

Abbagliato dallo splendore dell'antica corte e dei sontuosi interni, quasi resto sorpreso dalla presenza degli amici consiglieri uscenti del gruppo Avis aziendale che presidiano un efficiente seggio elettorale per il rinnovo del consiglio della nostra ciclistica.

Espletato il dovere di elettore, esprimo un ringraziamento particolare ai membri del seggio, che allo scadere del mandato si trovano nella non invidiabile posizione di essere anche estromessi dal gruppo, non facendo più parte dell'azienda: eppure si sono resi disponibili per un ultimo servizio.

Sollecitato dalla mia amorevole compagna, entro finalmente in sala da pranzo: il colpo d'occhio mi fa immediatamente pregustare una giornata memorabile, per la disposizione armonica dei tavoli, per la vista sull'Adda, per il gioco degli specchi che moltiplica la profondità degli spazi, per il grande schermo in cui ruotano le immagini tra le più belle dell'ultima stagione ciclistica, che rimarrà nei nostri cuori come una delle più piacevoli e meglio organizzate.

Esperienze come l'evento romano per celebrare il Raid dei nostri "pellegrini" con le tappe di avvicinamento, la cerimonia al CONI, l'arrivo di massa in bici dentro le mura vaticane, il saluto con il Card. Comastri e l'udienza con



Hotel Ristorante
Belvedere, Vaprio d'Adda.



Sua Santità, sono tra le più alte convissute insieme in questi ultimi anni.

E pure il consueto raduno nazionale, quest'anno a Vasto, ci ha rallegrato per la semplicità e la disponibilità reciproca dell'Avis locale a un fraterno incontro celebrato con la gita comune sulle colline prospicienti un mare da cartolina.

A tavola noto subito che ahimé il nostro ritardo era peggiore dell'atteso - abbiamo dovuto trangugiare gli aperitivi di corsa prima che arrivasse l'antipasto - ovvero le numerose portate di antipasto.

Ma eravamo già al passo e le abbiamo gustate con calma e tranquillità discorrendo amabilmente con i compagni di tavolo. Insomma come quei raduni del tipo "pronti e via".

I primi km all'affanno e alla rincorsa, magari con una salita all'inizio, poi preso il ritmo nella pancia del gruppo, tutto fila liscio.

Mi piacerebbe poi commentare ogni portata sull'aspetto organolettico, ma lo spazio è tiranno: mi rimetto al buon cuore del nostro direttore editoriale perché pubblici almeno il menu. ▶



In alto: scorcio dell'Hotel Belvedere di Vaprio d'Adda. Le Coppe e i Trofei. A fianco: la sala Ristorante. Sopra: Cesare Gavardi.



Osservo i tavoli e con piacere li vedo completi e allegri. Saluto volentieri Aldo Poletti, che è venuto a rappresentare l'Azienda e che a parole ma soprattutto con lo sguardo conferma di aver apprezzato l'invito e ancor più la ambientazione della giornata e la presentazione delle nostre attività, tra le quali il Premio Sport e Solidarietà, il supporto alla Tashi School, il Raduno di Cassina.

Ritrovo gli amici degli Azzurri di Italia, che rappresentano i campioni dello sport nazionale.

Rivedo quasi tutti i soci di merenda, oh scusate, di pedale, ma non trovo il Presidente. Ero l'unico a non sapere che un lutto familiare lo aveva sorpreso proprio nell'imminenza della giornata che aveva preparato nel dettaglio con grande impegno, insieme al direttivo uscente.

A un certo punto, compiaciuto del pranzo e della compagnia, ancor più perchè la mia metà, esperta rinomata

di alta cucina, appariva molto soddisfatta, mi trovo sbalzato a fare il Presidente dell'Assemblea Annuale, che si svolge fortunatamente senza inconvenienti.

Dopo le premiazioni e il dolce, il commiato, certi di ricominciare come sempre l'anno dopo, sicuri di buone pedalate, ma anche che il mutato quadro aziendale avrebbe comportato un riposizionamento - ovvero una diminuzione - delle attività promozionali in favore dell'accoppiata Avis NSN. Ma mi sentivo già certo che anche l'anno successivo avrebbe avuto uno svolgimento di soddisfazione per tutti i soci.

[nдр: non sapevo ancora che avrei, immeritadamente, assunto cariche sociali; ma adesso so che il programma predisposto collegialmente dal direttivo - per quanto ridotto per i tagli al budget - sarà tale da accontentare i più esigenti e soprattutto che la solidarietà e l'amicizia che c'è tra noi ci aiuterà a viverlo ancora meglio].

PS: uscendo dall'Hotel, ho chiesto informazioni sulle sale per cerimonie e altre iniziative: avevo fatto un pensierino sul cenone di Capodanno, in base al volantino ... poi visto il ... modico prezzo ... sto giocando al Lotto per sperare che nel 2012 ... Conclusione: veramente siamo stati in un ristorante di buon livello. ■



Menu

*Apertivo di Benvenuto con Spumante,
Cocktail Analcolico e Stuzzicherie*

*Selezioni di salumi nobili con:
crudo di Parma, speck del trentino,
brisaola Valtellinese, salame felino e
pancetta staccata piacentina,
insalata di mare calda con patate e verdure,
polentine calde con lardo e fonduta,
strudel di sfoglia con verdure,
cestini di focacce rustiche*

Risotto alla zucca e pesce persico

Maccheroncini con zafferano, verdure e speck

*Cosciotto di vitello alle erbe
con verdure dell'orto e patate rosolate*

*Torta della Festa
Chantilly con frutti di bosco con logo Avis*

*Tazzina Moka
Selezione di Vini Favarelli
Brindisi con Spumante Brut e Moscato*



In alto a sinistra: il dott. Aldo Poletti con Fabio Troi e l'Avv. Benito Fornaro. A destra: al tavolo, Cesare Gavardi e Luigi Cambiaghi con le rispettive consorti. A fianco: il Menu della giornata. Sopra Aldina Bossi e Maria Grazia Fontaneto al taglio della torta.